

29 OTTOBRE 2014

NOTIZIARIO DEL

tel. +390267655315

e-mail: [mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it](mailto:mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it)

internet: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

## SOMMARIO

- 1 - LOMBARDIA.APREA: SU CASSA IN DEROGA IMPEGNO MINISTRO PER PAGAMENTO LAVORATORI**
- 2 - LOMBARDIA.FRANCO TOSI,MELAZZINI:INCONTRO DI OGGI A MISE SIA DECISIVO**
- 3 - LOMBARDIA. IMPRESE, MELAZZINI: UNIRE RICERCA E BUSINESS**
- 4 - LOMBARDIA.CAPPELLINI:MINISTRO DEL MEZZOGIORNO A FRONTE DI NOI TARTASSATI**
- 5 - LOMBARDIA.MOSCHEA,BORDONALI:CONTRARIA A NUOVI CENTRI ISLAMICI**
- 6 - LOMBARDIA. CALDAIE, TERZI: DA ROMA SOLITA CONFUSIONE**
- 7 - LOMBARDIA.TERZI:PROMUOVERE L'AMBIENTE,OPPORTUNITÀ VIRTUOSA**
- 8 - LOMBARDIA.TIRO A VOLO,ROSSI:REGIONE SOSTIENE MONDIALI 2015**
- 9 - LOMBARDIA.FOTOGRAFIA, CAPPELLINI: STORIA E CULTURA IN QUATTRO MAESTRI**
- 10 - LOMBARDIA.CANTU':SU VICENDA CHE MI RIGUARDA ESERCITATO DIRITTO DI CRITICA**

## 1 - LOMBARDIA.APREA: SU CASSA IN DEROGA IMPEGNO MINISTRO PER PAGAMENTO LAVORATORI

(Ln - Milano, 29 ott) "Ho rappresentato al Ministro Poletti gli esiti della mozione unanime del Consiglio Regionale della Lombardia, con cui sono stata delegata a chiedere la certezza delle risorse per garantire l'accesso agli ammortizzatori alle imprese e ai lavoratori lombardi, l'assegnazione di termini non perentori per la decretazione delle 9000 domande già giacenti nei nostri uffici e l'adozione di modalità amministrative che garantiscano la tempestiva erogazione delle indennità per ammortizzatori in deroga ai lavoratori". Lo ha detto oggi Valentina Aprea, assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro al termine di un'audizione in Commissione Lavoro sul Jobs Act alla Camera a cui ha partecipato in rappresentanza della Conferenza delle Regioni.

A PRESTO CIRCOLARE CHIARIFICATRICE - "Il Ministro - ha specificato Aprea - ha garantito che in pochi giorni arriverà una circolare con cui saranno chiariti tutti i problemi interpretativi ed operativi che hanno finora impedito di fornire a lavoratori ed imprese di avere un quadro chiaro per la fruizione degli ammortizzatori in deroga".

AMPIE VERIFICHE CON INPS - "In più, abbiamo ottenuto dal Ministro la garanzia che farà le più ampie verifiche anche con l'INPS per poter continuare con l'applicazione del nostro "overbooking controllato", che ha consentito di dare serie risposte alle esigenze del sistema produttivo lombardo, in considerazione dell'uso oculato degli ammortizzatori in deroga fatto da Regione assieme a tutte le parti sociali. Il Ministro ha anche garantito che farà le dovute verifiche con l'INPS per garantire che i pagamenti siano effettuati tempestivamente ai lavoratori".

ACCOLTE NOSTRE ISTANZE - "Insomma, tutte le nostre istanze contenute anche nella mozione unanime di ieri - ha concluso Aprea - hanno trovato la più seria attenzione del Ministro che si è impegnato in pochi giorni ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti. Confidiamo nelle rassicurazioni del Ministro, ma rimarremo sempre vigili per garantire la tutela delle imprese e dei lavoratori lombardi".(Ln)

rft

## 2 - LOMBARDIA.FRANCO TOSI,MELAZZINI:INCONTRO DI OGGI A MISE SIA DECISIVO

(Ln - Milano, 29 ott) "L'incontro odierno al Ministero dello Sviluppo economico deve essere decisivo per il futuro della Franco Tosi, non c'è più tempo da perdere: i lavoratori hanno diritto di vedere tutelato il proprio posto di lavoro, gli imprenditori di fare le loro scelte e avere certezza sui tempi, la Franco Tosi di confermarsi come una delle aziende leader a livello internazionale". Lo ha detto l'assessore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione della Regione Lombardia Mario Melazzini, a margine della presentazione del progetto europeo 'Feeding the planet' su ricerca ed innovazione.

"Occorre che il ministro Guidi - ha proseguito Melazzini - metta il commissario straordinario nelle condizioni di procedere rapidamente alla definizione di una nuova soluzione imprenditoriale; le manifestazioni di interesse ci sono, è il tempo delle decisioni". "Per parte nostra - ha concluso Melazzini - continueremo a vigilare su questa delicata situazione, assicurando la massima disponibilità e attenzione nell'interesse non solo della Lombardia ma del nostro Paese". (Ln)

sic

## 3 - LOMBARDIA. IMPRESE, MELAZZINI: UNIRE RICERCA E BUSINESS

ASSESSORE A INCONTRO SU PROGETTO EUROPEO 'FEEDING THE PLANET'  
PARCO TECNOLOGICO PADANO (LODI) LAVORA CON DUE ENTI EUROPEI

(Ln - Milano, 29 ott) "Regione Lombardia crede moltissimo nel concetto di cluster, cioè nel mettere a patrimonio comune risorse e competenze e, come in questo caso, realizzare una strategia condivisa che unisca ricerca e business". Lo ha detto l'assessore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione della Regione Lombardia Mario Melazzini, intervenendo, oggi, a Palazzo Pirelli, all'incontro sul progetto europeo 'Feeding the Planet: European Bio Food Clusters on the World Stage'. Il progetto, dedicato al settore dell'agro-food e delle biotecnologie, è finanziato dalla Commissione Europea e coordinato da Regione Lombardia, con la partecipazione di: Parco Tecnologico Padano (Lombardia), Agropolis International (Languedoc-Roussillon - Francia) e Oost NV (East Netherlands - Paesi Bassi).

BENESSERE COLLETTIVO - "Grazie a questo progetto, che unisce tre cluster europei, - ha proseguito Melazzini - abbiamo la possibilità di mostrare la ricchezza del capitale umano, soprattutto riguardo ai giovani ricercatori, che abbiamo in Lombardia. Realizzando, come nel caso di questo progetto, una filiera tra centri di ricerca, Istituzioni e industria, si creano ricadute concrete e positive sul benessere collettivo".

EXPO E RICERCA - L'assessore ha sottolineato anche l'importanza dell'internazionalizzazione e della cooperazione intra europea fra tre enti di ricerca, che "permette di presentarci all'estero come unico cluster, unendo le varie competenze in maniera complementare e facendo squadra". Melazzini ha infine richiamato l'importanza di "Expo 2015 come punto di partenza" per incrementare lo sviluppo e ha ribadito che per Regione Lombardia la ricerca è strategica: "abbiamo approvato il programma 'Innova Lombardia', che ci permetterà di mobilitare 1 miliardo di risorse da qui al 2020 per ricerca, innovazione e sviluppo e di raggiungere l'obiettivo di raddoppiare gli investimenti in questo settore, portandoli dall'1,6 al 3 per cento del Pil". (Ln)

sic

## 4 - LOMBARDIA.CAPPELLINI:MINISTRO DEL MEZZOGIORNO A FRONTE DI NOI TARTASSATI

"FRANCESCHINI CANCELLI LA MALAGESTIONE DEL SUD D'ITALIA"  
CASI ECLANTANTI IL SATIRO DANZANTE E I BRONZI DI RIACE

(Ln - Milano, 29 ott) "Mi sembra che anche dalle ultime dichiarazioni di oggi il ministro Franceschini abbia deciso di fare il ministro per i Beni e le Attività culturali del Mezzogiorno. Decantare solo le bellezze culturali delle regioni meridionali e affermare la necessità di fare sistema per convincere i turisti dell'Expo a visitare il Mezzogiorno, proprio nei giorni in cui la cultura in Lombardia, Regione che ospiterà l'Esposizione universale, piange i tagli inferti dal Governo Renzi, suona come una vera e propria beffa". Lo dice l'assessore alle Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia Cristina Cappellini, commentando le dichiarazioni del ministro Dario Franceschini, che oggi, da Napoli, ha chiesto alle Regioni di fare sistema per valorizzare il patrimonio culturale del Sud in vista di Expo.

NOSTRA REGIONE MORTIFICATA - "Un atteggiamento, quello del ministro, - prosegue Cappellini - che, ancora una volta, mortifica la Regione più tartassata e che, proprio per colpa delle politiche scellerate di un Governo che massacra gli Enti locali virtuosi, probabilmente dovrà rinunciare a diverse iniziative messe in campo per l'Expo".

MINISTRO CI TUTELI - "Il ministro Franceschini farebbe bene - ha continuato l'assessore - a tutelare innanzitutto la Regione ospitante l'Expo, la Lombardia, che ancora attende conferme dal Governo, ad esempio sul sostegno al Forum dell'Unesco, che si terrà l'anno prossimo a Monza in concomitanza con l'Expo".

CANCELLARE MALGESTIONE AL SUD - "Consapevole dello straordinario patrimonio culturale che il Mezzogiorno può vantare, - spiega l'assessore Cappellini - non credo che in pochi mesi si possa rimediare a una situazione di malagestione che perdura da decenni, di sprechi e di assistenzialismo, come dimostrano ad esempio gli ultimi casi riportati dalle cronache che ci parlano di una stupenda opera come 'Il satiro danzante' di Mazara del Vallo, che nessuno vede, se non i diciotto, e ripeto diciotto, custodi del Museo, peraltro chiuso, a quanto pare, nei fine settimana".

SERVE INVERSIONE DI TENDENZA - "Potrei continuare - ha detto ancora l'assessore - citando i Bronzi di Riace, che Regione Lombardia si era offerta di ospitare, per farli ammirare a milioni di visitatori, proprio perché praticamente nessuno li va a vedere in Calabria". "Siamo convinti - ha proseguito l'assessore lombardo - che al Sud sia necessaria un'inversione di tendenza e che la cultura sia un ottimo volano per i territori, ma non si può pensare di riparare a decenni di inefficienza nei pochi mesi che ci separano dall'Expo".

SERVONO STESSE RISORSE DI FIRENZE - "Meglio sarebbe sostenere quelle realtà che sono in prima linea ad affrontare la grande sfida di Expo e che hanno le potenzialità per esprimersi al meglio. Sarebbe gravissimo se, ad esempio, la Lombardia non ricevesse dal Governo almeno le stesse risorse, 400.000 euro, che il Governo ha prontamente concesso alla città di Firenze per il Forum Unesco di quest'anno".

SIA MINISTRO DI TUTTI - "Il ministro Franceschini - ha detto ancora Cappellini - deve fare il ministro di tutti e non solo di una parte del Paese, perché, andando nella direzione annunciata, oggi il rischio è alto e le conseguenze potrebbero essere gravi, ossia, mentre si cerca di stimolare i turisti a scendere sotto Roma, come ha detto oggi il ministro, la Regione ospitante l'Expo potrebbe restare senza le risorse necessarie". "Citando la famosa storia della cicala e della formica, - ha concluso l'assessore della Giunta Maroni - si rischia di far morire di fame la formica, mentre si cerca di educare la cicala". (Ln)

rft

## 5 - LOMBARDIA.MOSCHEA,BORDONALI:CONTRARIA A NUOVI CENTRI ISLAMICI

"FONDAMENTALE CONSULTARE I CITTADINI E GARANTIRE SICUREZZA"

(Ln - Milano, 29 ott) "La legge regionale prevede la possibilità di costruire moschee solo laddove inserite nel Piano di governo del territorio. Le regole sono chiare e nemmeno il sindaco di una grande città come Milano può ignorarle". Con queste parole l'assessore regionale alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione Simona Bordonali interviene a proposito della costruzione di nuove moschee a Milano.

NECESSARIO ASCOLTO DEL TERRITORIO - Secondo la titolare lombarda alla Sicurezza, inoltre, la costruzione di nuovi luoghi di culto "modifica totalmente l'urbanistica del territorio, motivo per cui sarebbe opportuno consultare i residenti, anche attraverso un referendum consultivo, perché è giusto che siano i cittadini a decidere del loro futuro".

PREVENZIONE DEI RISCHI - Secondo Bordonali non è secondario il problema della sicurezza: "È necessario che i sermoni siano in italiano - fa presente - e che si renda nota la provenienza dei finanziamenti utilizzati per costruire centri di culto islamico".

NESSUNA NECESSITÀ - "A Milano - chiosa l'assessore - è ampiamente garantito il diritto di culto, per cui non si ravvede la necessità di costruire altre moschee". (Ln)

fsb

## 6 - LOMBARDIA. CALDAIE, TERZI: DA ROMA SOLITA CONFUSIONE

L'ASSESSORE: STIAMO LAVORANDO PER FARE CHIAREZZA

(Ln - Milano, 29 ott) "Stiamo lavorando per rimettere le cose al loro posto. Sono ormai giorni che leggo sulla stampa l'incertezza e la confusione creatasi, sia nelle famiglie che tra gli addetti ai lavori, attorno alle disposizioni per la manutenzione, ispezione e controllo di efficienza energetica degli impianti, introdotte con decreto ministeriale lo scorso mese di giugno". A parlare è l'assessore regionale all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia Claudia Maria Terzi, che promette nei prossimi giorni di fare chiarezza sulle procedure operative.

GRAN CONFUSIONE - "Si sono venute a creare situazioni diverse e non sempre chiare - spiega Terzi-. Non certo per colpa di Regione Lombardia. Per noi il dato più importante è la sicurezza degli impianti, quindi delle persone. Su questo punto sia la Giunta che il Consiglio regionale sono già al lavoro per rimettere ordine e dare certezze sulle norme da rispettare e questo senza alcun aggravio di costi per i cittadini. Di fatto, per mancanza di chiarezza, si rischia di vanificare in molti casi l'obiettivo primario della normativa statale, che vuole garantire anche l'efficienza energetica delle caldaie su tutto il territorio nazionale. Mi sembra dunque evidente quanto sia importante dare alle famiglie indicazioni univoche, chiare e precise".

DIFFERENZE - "Tengo però subito a precisare – conclude l'assessore Terzi - che il libretto delle caldaie (disposizione statale) è cosa ben diversa rispetto alla targa che tutti i manutentori apporranno, in occasione della prima manutenzione utile, sulle nostre caldaie. La targatura è completamente gratuita, sostituisce in toto e per sempre il famoso bollino regionale e non ha alcuna scadenza". (Ln)

fsb

## 7 - LOMBARDIA.TERZI:PROMUOVERE L'AMBIENTE,OPPORTUNITÀ VIRTUOSA

(Ln - Milano, 29 ott) "Ciò che più mi preme condividere oggi sono le azioni concrete che Regione Lombardia sta attivando riguardo a un tema rilevante come il raggiungimento dell'obiettivo di una mobilità sostenibile, obiettivo che vede la necessità di fare sistema tra pubblico e privato".

Così l'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia Claudia Maria Terzi, ha aperto il convegno dal titolo 'Mobilità Sostenibile. Normative europee, finanziamenti e soluzioni aziendali per la mobilità elettrica', oggi a Palazzo Lombardia.

ALCUNI DATI - "Il settore dei trasporti - ha spiegato l'assessore - comporta un duplice impatto, sia in termini ambientali, per la qualità dell'aria che respiriamo, sia sul fronte energetico in termini di consumo di energia proveniente da fonti fossili. Da questo punto di vista - ha fatto poi presente Terzi - si avverte la necessità di una forte politica nazionale per incentivare sistemi di efficienza energetica". "Nel panorama europeo - ha proseguito - circa il 94 per cento dei trasporti è legato al consumo di petrolio, che ha un costo non indifferente anche in termini economici, in quanto importato per circa l'84 per cento. In Lombardia - ha continuato Terzi - attualmente il 27 per cento dei consumi energetici è imputabile ai trasporti, coperti per la quasi totalità da fonti fossili".

MOBILITÀ ELETTRICA - "In quest'ottica - ha proseguito - la diffusione della mobilità elettrica può svolgere un ruolo fondamentale per la riduzione dei consumi energetici da fonti tradizionali e può contribuire ad un significativo miglioramento della qualità dell'aria con una riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Ci impegneremo ad accogliere i suggerimenti emersi nel convegno per potenziare e sostenere le infrastrutture di ricarica a casa", ha assicurato l'assessore. Un aspetto, ha sottolineato Terzi, "particolarmente rilevante in una Regione come la Lombardia caratterizzata da problemi di inquinamento dell'aria nelle aree più urbanizzate".

AZIONI E STRUMENTI DI REGIONE - L'assessore all'Ambiente ha poi illustrato le varie azioni intraprese da Regione Lombardia per fronteggiare le criticità dovute a una mobilità non sostenibile, tra cui la partecipazione al primo bando nazionale per l'infrastruttura di ricarica della mobilità elettrica, con cui si è dato inizio a un processo di sviluppo infrastrutturale del territorio, l'operazione 'Zero Bollo', 10 milioni di euro investiti per esentare per 3 anni dal bollo auto tutti coloro che scelgono di passare da un veicolo inquinante a uno con minore impatto ambientale, e non ultimo, la tecnologia attraverso la valorizzazione dell'identità di filiera lombarda.

IL PRIA - Sul fronte poi della riduzione delle CO2, la titolare regionale all'Ambiente ha menzionato il PRIA (Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria) che prevede investimenti di oltre 2 miliardi di euro per l'attuazione di 91 misure sulla mobilità e il trasporto su strada, lo sviluppo di un sistema di trasporti integrato, incentivazione dell'energia rinnovabile, attività agricole e forestali, con l'obiettivo di abbattere le emissioni fino al 41 per cento per le polveri sottili (PM 10, PM 2,5) e fino al 49 per cento per gli ossidi di azoto entro il 2020.

L'AMBIENTE SIAMO NOI - "Parlare di ambiente significa parlare di noi stessi - ha chiosato Terzi-. Non c'è solo la mobilità, ma anche parchi, aree verdi e protette, raccolta differenziata, efficienza energetica. La tutela di queste risorse, il rispetto e lo sviluppo sostenibile sono oggi un impegno concreto che l'assessorato all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, che ho l'onore di guidare da oltre un anno, sta portando avanti con orgoglio e tenacia nella consapevolezza - ha concluso l'assessore Terzi - che promuovere un ambiente ecosostenibile significa creare una virtuosa opportunità per la crescita e il futuro della stessa Lombardia". (Ln)

fsb

## 8 - LOMBARDIA.TIRO A VOLO,ROSSI:REGIONE SOSTIENE MONDIALI 2015

ASSESSORE: BERETTA FABBRICA DI ARMI SPORTIVE DI ECCELLENZA

(Ln - Gardone Val Trompia/Bs, 29 ott) "L'azienda Beretta e i nostri campioni e campionesse di Tiro a volo sono eccellenze della Lombardia a livello di attività produttive e di risultati sportivi". L'ha detto l'assessore allo Sport e Politiche per i giovani di Regione Lombardia Antonio Rossi visitando la fabbrica Beretta, il suo Museo storico e intervenendo alla tavola rotonda 'Il tiro a volo italiano, una tradizione di eccellenza'.

Presenti i campioni Jessica Rossi, Jhonny Pelliolo, Chiara Cainero, Andrea Benelli, il presidente Fitav Lorenzo Rossi e il presidente della Beretta Ugo Gussalli Beretta.

CAMPIONATI MONDIALI 2015 A LONATO DEL GARDA - "Per il Tiro a volo - ha detto l'assessore Rossi - si avvicina a grandi passi l'appuntamento dei Campionati Mondiali che si svolgeranno in Lombardia, precisamente a Lonato del Garda (Brescia) dal 9 al 18 settembre". "Un evento - ha continuato - che sta facendo crescere l'interesse verso una disciplina olimpica che, tradizionalmente, ha sempre regalato soddisfazioni all'Italia".

"Dagli anni Cinquanta - ha sottolineato l'assessore - le medaglie azzurre sono state molte, a partire dall'oro di Rossini e dal bronzo di Ciceri nella fossa olimpica ai Giochi di Melbourne del 1956, che aprirono la strada a una serie positiva di vittorie, a cui si aggiunsero anche quelle nello skeet a partire dai Giochi del 1968 con l'argento di Garagnani". "Una strada - ha ricordato - arricchitasi con il double trap diventato disciplina olimpica. Perché l'Italia non si è certo fatta attendere nei risultati, portando a medaglia il 46enne Albano Pera (argento) ai Giochi di Atlanta del 1996, dove ero presente".

UNA 'FABBRICA' DI MEDAGLIE - Il bottino della Federazione Tiro a volo (Fitav) è di 8 ori, 7 argenti, 8 bronzi in 14 edizioni olimpiche. "La Fitav - ha rimarcato l'assessore Rossi - conta ora su atleti come Jessica Rossi, Jhonny Pelliolo, Chiara Cainero per essere competitiva anche ai prossimi Mondiali di Lonato del Garda".

UNA REGIONE DI TIRATORI - "I Mondiali - ha detto l'assessore Rossi - sono una rassegna a cui Regione Lombardia ha voluto dare il proprio sostegno e che coinvolgeranno 80 nazioni per un totale di 1500 atleti".

"Per la Lombardia - ha spiegato l'assessore - il Tiro a volo è uno sport che, oltre ad avere tradizione, ha anche numeri con 32 società e 2.686 tesserati, che costituiscono il 15 per cento del movimento nazionale". "Inoltre - ha proseguito - il territorio lombardo, e in particolare quello bresciano, come dimostra la sede di questo incontro, vanta un comparto industriale che, nella sola Valtrompia, fattura 500 milioni di euro e impiega 40.000 addetti per l'intera filiera, di cui 5.000 sono quelli che lavorano nelle aziende armiere bresciane".

LE ARMI SPORTIVE - "Le armi sportive - ha sottolineato l'assessore - sono un settore importante dell'economia della nostra Regione, sicuramente in virtù della qualità dei prodotti che vengono realizzati e della tenacia degli imprenditori che hanno saputo conquistarsi importanti fette di mercato in tutto il mondo con un export che, in molti casi, sfiora il 95 per cento".

UNA PRODUZIONE DI ECCELLENZA APPREZZATA NEL MONDO - "Credo che gli atleti presenti a questo incontro - ha concluso l'assessore Rossi - possano testimoniare che la maggior parte dei loro colleghi utilizza nelle competizioni armi di produzione italiana, a conferma che ci troviamo di fronte a un'eccellenza che va tutelata, come sta facendo con forza Regione Lombardia, così come vanno protetti i posti di lavoro che queste aziende garantiscono al territorio". (Ln)

gus

## **9 - LOMBARDIA.FOTOGRAFIA, CAPPELLINI: STORIA E CULTURA IN QUATTRO MAESTRI**

L'ASSESSORE: MUSEO DEL VIOLINO SI CONFERMA UN POLO ATTRATTIVO

(Ln - Milano, 29 ott) "Una mostra che spiega la nascita e l'evoluzione di Magnum, realtà fotografica che ha fatto la storia del giornalismo e, quindi, della cultura". Così l'assessore alle Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia Cristina Cappellini presentando, a Palazzo Pirelli, la grande mostra fotografica 'La nascita di Magnum', con Robert Capa, Henri Cartier-Bresson, George Rodger e David 'Chim' Seymour,

che si svolgerà, al Museo del Violino di Cremona, dal 31 ottobre all'8 febbraio 2015.

Erano presenti, tra gli altri, Luca Burgazzi, presidente della commissione Cultura del Comune di Cremona, il curatore della mostra Marco Minuz, l'amministratore di Unomedia, Tiziano Neviani e il responsabile comunicazione della Bpm, Matteo Cidda.

STORIA DELL'UMANITÀ - "Siamo di fronte a una mostra - ha detto l'assessore Cappellini - che racconta la storia dell'umanità e una fondamentale esperienza giornalistica in un contesto affascinante e davvero unico come il Museo del Violino. Museo che questa volta apre le sue porte a un evento che non riguarda la liuteria, confermandosi polo attrattivo e punto di riferimento per molte attività e approfondimenti su diversi temi".

CULTURA E FOTOGIORNALISMO - "Regione Lombardia - ha spiegato l'assessore - è lieta di patrocinare un evento che sposa cultura e storia del fotogiornalismo e che mette in vetrina le bellezze di una città ricca di arte e di cultura come Cremona". "Una mostra come questa, che presenta opere di maestri della fotografia mondiale - ha spiegato Cappellini - rappresenta una testimonianza concreta del territorio di Cremona di saper organizzare eventi di grande spessore mettendo in mostra le sue bellezze artistiche e culturali, senza trascurare quelle enogastronomiche".

EVENTI ANCHE PER IL DOPO EXPO - "Il semestre di Expo - ha concluso l'assessore - potrà e dovrà essere una vetrina per le ricchezze culturali e le potenzialità del territorio cremonese, come di tutti i territori lombardi. La proposta presentata oggi, che coniuga tempio della liuteria e fotografia, già coglie, come anticipazione dei sei mesi dell'Esposizione Universale, l'importanza di unire forze e realtà culturali diverse per offrire proposte integrate, prima, durante e dopo l'Expo". (Ln)

gus

## 10 - LOMBARDIA.CANTU':SU VICENDA CHE MI RIGUARDA ESERCITATO DIRITTO DI CRITICA

(Ln - Milano, 29 ott) "Con riferimento all'intervento del consigliere regionale Andrea Fiasconaro, intendo unicamente precisare che trattasi di una vicenda che mi vede accusata di diffamazione a mezzo stampa (reato per cui, in Parlamento, pendono due disegni di legge tesi alla depenalizzazione o alla previsione di mere sanzioni pecuniarie, uno dei quali avanzato proprio da due Deputati del suo stesso gruppo politico di appartenenza), con riferimento a un articolo nel quale mi limitai ad esercitare il mio legittimo diritto di critica - quale allora direttore dell'A.S.L. mantovana - nei confronti dell'operato di un mio ex dirigente, che non ritenevo appropriato all'ufficio". Lo afferma Maria Cristina Cantù assessore alla Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato.

"Peraltro - spiega l'assessore Cantù - ho già incaricato i miei legali di interporre impugnazione della sentenza di primo grado e confido nel pieno proscioglimento in Appello.

E' evidente, quindi, la strumentalità delle critiche del consigliere Fiasconaro, mosse in ordine ad un'ipotesi di reato di cui il Commissario ai Diritti Umani del Consiglio d'Europa, Frank La Rue, ha recentemente sollecitato l'abrogazione e, peraltro, avanzate senza prima verificare i termini della questione, e in contrasto con il principio costituzionale di non colpevolezza sino a condanna definitiva".(Ln)

rft